

COMUNE DI PERETO

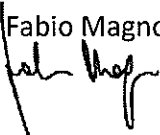
Provincia de L'AQUILA

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2022

L'Organo di Revisione

Fabio Magno


Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	5
Premesse e verifiche	5
Gestione Finanziaria.....	6
Fondo di cassa	6
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo	8
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	8
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021	11
Risultato di amministrazione	12
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	14
Fondo crediti di dubbia esigibilità	15
Fondo anticipazione liquidità	15
Fondi spese e rischi futuri	15
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	17
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	18
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE.....	19
Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione	23
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	23
VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE	23
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI.....	23
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano naz. invest. complementari (PNC)	24
STATO PATRIMONIALE	24
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO.....	24
CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	25
CONCLUSIONI	26

Comune di Pereto
Organo di revisione

Verbale n. 7 del 15 giugno 2023

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2022

Il sottoscritto rag. Fabio Magno, Revisore unico dei Conti dell'ente nominato giusta delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 18 novembre 2021 immediatamente esecutiva per il triennio 2021/2024, nell'esercizio delle funzioni di collaborazione, controllo e indirizzo, previste dall'art. 239 D. Lgs. 267/2000, con il consiglio, ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2022, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2022 operando ai sensi e nel rispetto:

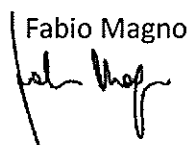
- del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità vigente, comunque da adeguare;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2022 del Comune di Pereto che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Francavilla al mare, lì 15 giugno 2023

L'Organo di Revisione

Fabio Magno


INTRODUZIONE

Il sottoscritto rag. Fabio Magno, Revisore unico dei Conti dell'ente nominato giusta delibera di Consiglio Comunale n. 39 del 18 novembre 2021 immediatamente esecutiva per il triennio 2021/2024, nell'esercizio delle funzioni di collaborazione, controllo e indirizzo, previste dall'art. 239 D. Lgs. 267/2000, con il consiglio;

- ◆ ricevuta inizialmente in data 29 maggio 2023 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2022, approvati con delibera della Giunta Comunale n. 39 del 10/06/2022, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito TUEL):

- a) Conto del bilancio;
- b) Situazione patrimoniale semplificata di cui al DM 11/11/2019;

corredati dagli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo, come anche da integrazioni documentali successive

- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 con le relative delibere di variazione;
- ◆ viste le disposizioni della parte II – ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ visto in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ visto il d.lgs. 118/2011;
- ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ segnalata nuovamente la necessità di adeguare lo statuto dell'ente ed il regolamento di contabilità, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio 2022 le funzioni sono state svolte per quanto di competenza, pur tenendo presente i limiti residuali legati alla pandemia, su base cartolare e documentale in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2), è stata verificata l'esistenza delle seguenti variazioni di bilancio:

	Anno 2022
Variazioni di bilancio totali	7
di cui variazioni di Consiglio	n. 2
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	n. 2
di cui variazioni di giunta con i poteri attribuiti dall'art. 2, c. 3, DL 154/2021	-
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 166 Tuel	-
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 c. 5 bis Tuel	n. 3
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	-
di cui variazioni del responsabile servizio finanziario per applicazione avanzo vincolato 2019	-
di cui variazioni di altri responsabili se previsto dal regolamento di contabilità	-

- ◆ le funzioni richiamate ed i pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nella documentazione a supporto dell'attività di vigilanza svolta.

SI RIPORTANO

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2022.



CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Pereto registra una popolazione al 01.01.2023, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 636 abitanti.

L'Organo di revisione, nel corso del suo mandato, iniziato a novembre 2021, **non ha rilevato** gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione precisa che:

- l'Ente non partecipa all'Unione dei Comuni;
- l'Ente non partecipa al Consorzio di Comuni;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di unione;
- l'Ente **non è istituito** a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- l'Ente **non è ricompreso** nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016;

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **ha** dato attuazione all'obbligo di pubblicazione sul sito dell'amministrazione di tutti i rilievi mossi dalla Corte dei conti in sede di controllo, nonché dei rilievi non recepiti degli organi di controllo interno e degli organi di revisione amministrativa e contabile, ai sensi dell'art. 31, d.lgs. n. 33/2013.
- nel corso dell'esercizio 2022 l'ente **non si è avvalso** della possibilità prevista dall'art. 109, comma 2, del DL 18/2020 in ordine all'applicazione della quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza COVID19;
- nel rendiconto 2022 le somme iscritte ai titoli IV, V e VI delle entrate (escluse quelle entrate del titolo IV considerate ai fini degli equilibri di parte corrente) **sono state** destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;
- per l'attivazione degli investimenti siano state utilizzate tutte le fonti di finanziamento di cui all'art. 199 Tuel;
- l'Ente **non ha** ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto emerge che l'ente non è da considerarsi strutturalmente deficitario;
- che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel non tutti gli agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 31/01/2023, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233;
- l'Ente **non ha** nominato il responsabile del procedimento ai sensi dell'art.139 del d.lgs. 174/2016 ai fini della trasmissione, tramite il servizio SIRECO, dei conti degli agenti contabili;
- che il responsabile del servizio finanziario **ha** adottato quanto previsto dal regolamento di contabilità per lo svolgimento dei controlli sugli equilibri finanziari;
- nell'emissione degli ordinativi di incasso e dei mandati di pagamento l'Ente **ha rispettato l'obbligo** – previsto dal comma 3, dell'art. 180 e dal comma 2, dell'art. 185 del Tuel – della codifica della transazione elementare;
- nel corso dell'esercizio 2022, **non sono state** effettuate segnalazioni ai sensi dell'art.153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- l'ente non è in dissesto;
- l'ente **non ha attivato** il piano di riequilibrio finanziario pluriennale.;

- l'Ente ha predisposto e allegato al rendiconto la certificazione e l'annessa relazione relativa al raggiungimento degli obiettivi di servizio per la funzione servizi sociali nel 2022

Gestione Finanziaria

L'Organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2022 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili attestata dall'Ente; si evidenzia l'assenza nel totale del saldo come presentato rispetto all'importo rilevato su un conto corrente postale di tesoreria. Non risulta infatti essere stato assestato il conto dalla Poste italiane spa relativamente al conto Banco Posta servizio tesoreria 12173670, che dovrebbe presentare un saldo, come rilevabile dallo Stato patrimoniale (All. B al Rendiconto), salvo errori e/o omissioni, pari ad euro 12.983,35.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da conto del Tesoriere)	€ 675.764,79
Fondo di cassa al 31 dicembre 2022 (da scritture contabili)	€ 675.764,79

L'ente ha provveduto ad aggiornare correttamente la giacenza di cassa vincolata al 31/12/2022. L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

	2020	2021	2022
Fondo cassa complessivo al 31.12	790.856,15	1.061.840,63	675.764,79
di cui cassa vincolata	34.589,51	67.074,25	94.157,45

L'Organo di revisione non ha potuto verificare che l'eventuale utilizzo della cassa vincolata sia stato rappresentato tramite le apposite scritture nelle partite di giro come da principio contabile 4/2 punto 10, evidenziando l'eventuale mancato reintegro entro il 31/12.

Sono stati verificati gli equilibri di cassa:

Fondo cassa al 1° gennaio			1.061.840,63	
RISCOSSIONI	(+)	170.941,17	808.623,44	979.564,61
PAGAMENTI	(-)	506.083,69	859.556,76	1.365.640,45
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			675.764,79
PAGAMENTI per azioni esec. non reg. al 31.12	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			675.764,79

In atti non risultano pagamenti per azioni esecutive.

L'ente **non ha** fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria o utilizzo di entrate vincolate nel triennio.

Tempestività pagamenti e misure previste dall'art. 1, commi 858 – 872, legge 145/2018

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'ente abbia adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'art. 183, comma 8 del Tuel.
- l'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, **ha allegato** al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, e l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013 nonché l'ammontare complessivo dei debiti e il numero delle imprese creditrici risulta pubblicato sul sito istituzionale. L'indice di tempestività dei pagamenti relativo all'esercizio 2022 determinato secondo le indicazioni del DPCM 22/09/2014 risulta essere: 98

- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 859, lett. b, Legge 145/2018, ha pubblicato l'indicatore annuale di ritardo medio dei pagamenti che ammonta a 15 giorni.
- l'Ente, ai sensi dell'art. 1, comma 867, Legge 145/2018, entro il 31 gennaio ha comunicato, mediante la piattaforma elettronica, l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla fine dell'esercizio precedente.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza, desunto dall'All. A, presenta un **avanzo** di Euro 99.245,63

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 16.100,55 mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 47.807,99 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	99.254,63
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio	64.151,40
c) Risorse vincolate nel bilancio	19.002,68
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	16.100,55
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	16.100,55
e)Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-31.707,44
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	47.807,99

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza non si concilia con quello del risultato di amministrazione (come dovrebbe risultare dal prospetto fornito dagli uffici) e composto dai seguenti elementi, né con la tabella presente nella Relazione sulla gestione già segnalata a pag. 3:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2022
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-211.190,71
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	350.000,00
Fondo pluriennale vincolato di spesa	356.497,95
SALDO FPV	-€ 6.497,95
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	0,00
Minori residui attivi riaccertati (-)	41.201,53
Minori residui passivi riaccertati (+)	99.492,95
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 58.291,42
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 211.190,71
SALDO FPV	-€ 6.497,95
SALDO GESTIONE RESIDUI	€ 58.291,42
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	316.943,29
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	477.175,30

Dalla tabella seguente si rileva il grado di attendibilità delle previsioni e la capacità di riscossione delle entrate finali:

Entrate	Previsioni definitive di competenza	Accertamenti	Accert.ti /Previsioni definitive di competenza %
	(A)	(B)	(B/A*100)
Titolo 1	522.697,24	472.642,93	90,42
Titolo 2	143.721,90	74.263,62	51,67
Titolo 3	187.454,54	127.133,26	67,82
Titolo 4	251.471,94	248.503,93	98,82
Titolo 5	0,00	0,00	0,00

Si segnalano le rilevanti differenze per la parte relativa alla competenza tra previsioni definitive e l'accertato, specie per il Titolo 2, e tra l'accertato totale dei primi 5 Titoli (€ 922.543,74) e l'incassato (€ 835.814,55). Si invita quindi a valutare con maggiore attenzione le entrate nelle modalità di predisposizione del bilancio di previsione.

L'Organo di revisione nell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ha preso atto dei prospetti trasmessi che evidenziano l'andamento della riscossione in conto residui.

L'Organo di revisione si riserva di verificare che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo / disavanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2022 la seguente situazione di sintesi:

O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE		53.025,99
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	64.151,40
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	19.002,68
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		-30.128,09
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	-31.707,44
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		1.579,35
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE		46.228,64
Z1) Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	0,00
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		46.228,64
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		46.228,64
SALDO PARTITE FINANZIARIE		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA		99.254,63
Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N		64.151,40
Risorse vincolate nel bilancio		19.002,68
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		16.100,55
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto		-31.707,44
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		47.807,99

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2022

- L'Organo di revisione nel corso dell'esercizio ha verificato, a campione:
- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- l'esistenza di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e re-imputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2020-2021-2022 di riferimento;
- la sussistenza dell'impegno di spesa riguardanti gli incentivi per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del d.lgs. 50 del 2016.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente si è così movimentata nel triennio:

FPV spesa corrente	2020	2021	2022
Voci di spesa			Importo
Salario accessorio e premiante	€ 4.373,09	€ 0,00	€ 6.497,95
Trasferimenti correnti			
Incarichi a legali			
Altri incarichi			
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente			
"Fondone" Covid-19 DM 28/10/2021			
"Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del principio applicato 4/2"			
Altro(**)			
Totale FPV spesa corrente	€ 4.373,09	€ 0,00	€ 6.497,95

Il FPV in spesa c/capitale invece è **stato attivato** in presenza di entrambe le seguenti condizioni: entrata esigibile e tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato della contabilità finanziaria così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

La re-imputazione degli impegni, secondo il criterio dell'esigibilità, coperti dal FPV determinato alla data del 1° gennaio 2022, è **conforme** all'evoluzione dei cronoprogrammi di spesa.

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale è la seguente:

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2020	2021	2022
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 597.093,51	€ 350.000,00	€ 350.000,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in c/competenza	€ 597.093,51	€ 0,00	€ 0,00
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate investimenti accertate in anni precedenti	€ 0,00	€ 350.000,00	€ 350.000,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato dagli atti trasmessi che:

- a) il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 presenta un **avanzo** di Euro **634.721,35** come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.061.840,63
RISCOSSIONI	(+)	170.941,17	808.623,44	979.564,61
PAGAMENTI	(-)	506.083,69	859.556,76	1.365.640,45
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			675.764,79
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			675.764,79
RESIDUI ATTIVI	(+)	1.442.121,88	258.155,79	1.700.277,67
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	966.409,98	418.413,18	1.384.823,16
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			6.497,95
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			350.000,00
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			634.721,35

Il saldo del conto di tesoreria Bancoposta dovrebbe comunque presentare un saldo, salvo errori e/o omissioni, che comprende le somme esistenti su ccp per euro 12.983,35.

Di seguito si evidenzia la composizione del risultato di amministrazione come suddivisa tra le sue componenti:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022		
Parte accantonata		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022		467.636,17
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo contezioso		12.000,00
Altri accantonamenti		28.319,30
	Totale parte accantonata (B)	507.955,47
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		17.048,44
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		0,00
Altri vincoli da specificare		0,00
	Totale parte vincolata (C)	17.048,44
Parte destinata agli investimenti		
	Totale parte destinata agli investimenti (D)	48.895,46
	Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)	60.821,98

b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

	2020	2021	2022
Risultato d'amministrazione (A)	€ 729.794,87	€ 794.118,59	€ 634.721,35
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 579.482,70	€ 608.377,67	€ 507.955,47
Parte vincolata (C)	€ 64.948,73	€ 30.260,67	€ 17.048,44
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 37.240,99	€ 33.546,43	€ 48.895,46
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 48.122,45	€ 121.933,82	€ 60.821,98

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D. Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione:

- vincolato;
- destinato ad investimenti;
- libero;

a seconda della fonte di finanziamento.

Utilizzo nell'esercizio 2022 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2021

Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione anno 2021	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -							
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -							
Finanziamento spese di investimento	€ 103.933,82	€ 103.933,82							
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ 18.000,00	€ 18.000,00							
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -							
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -							
Utilizzo parte accantonata	€ 132.866,16		€ -	€ 85.000,00	€ 47.866,16				
Utilizzo parte vincolata	€ 28.596,89					€ 11.052,89	€ 17.544,00	€ -	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 33.546,43								€ 33.546,43
Valore delle parti non utilizzate	€ 477.175,29	€ -	€ 454.070,26	€ 21.233,83	€ 207,42	€ -	€ 1.663,78	€ -	€ -
Valore della parte utilizzata	€ 794.118,59	€ 121.933,82	€ 454.070,26	€ 106.233,83	€ 48.073,58	€ 11.052,89	€ 19.207,78	€ -	€ 33.546,43

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2022 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G. C. n. 35 del 15/06/2023. munito del parere favorevole con riserva, giudizio sospeso sino al parere sul rendiconto, dell'Organo di revisione rimesso il precedente 11 maggio u.s. che qui si intende integralmente richiamato.

Il riaccertamento dei residui, in particolare per quelli attivi, è stato correttamente effettuato dai singoli responsabili con singoli specifici atti (det. 42 e 63), e i responsabili dell'area tecnica e amministrativa hanno rimesso succinte relazioni che motivano le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale.

Su tali motivazioni l'Organo di revisione ritiene che sia adeguatamente verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

Come evidenziato nello specifico parere, nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2019 e da esercizi precedenti, persino risalenti al 2005. Il responsabile dell'area tecnica, invitato ad attivarsi per definire la concreta esigibilità delle somme appostate, anche giudizialmente, oppure ad effettuarne l'espunzione, secondo principi di chiarezza e trasparenza, ha effettuato puntuale ricognizione, allegando idonea documentazione a supporto.

Del resto, la gestione complessiva dei residui è quella che preoccupa di più l'Organo di revisione, stante anche la difficoltà di incasso da parte dell'ente e la specifica richiesta di monitoraggio della Corte dei conti.

Si ritiene quindi inutile un'ulteriore analisi meramente contabile dei valori numerici che paiono avere poca significatività se non per la loro scarsa movimentazione per masse.

	Iniziali	Riscossi	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 1.654.264,58	€ 170.941,17	€ 1.442.121,88	-€ 41.201,53
Residui passivi	€ 1.571.986,62	€ 506.083,69	€ 966.409,98	-€ 99.492,95

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 8.670,57	€ -
Gestione corrente vincolata	€ -	€ 59.111,34
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ 29.253,39	€ 18.991,34
Gestione servizi c/terzi	€ -	€ -
MINORI RESIDUI	€ 37.923,96	€ 78.102,68

L'Organo di revisione ha verificato il FCDE.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato All. 4.2. al D. Lgs.118/2011 e s.m.i. come da Allegato C al Rendiconto.

L'Ente nel calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità *si è avvalso* della facoltà di cui all'art.107-bis, d.l. n.18/2020.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 467.636,17.

Fondo anticipazione liquidità

L'ente non ha ricevuto/fruito della possibilità prevista.

Fondi spese e rischi futuri

In relazione al giudizio sulla congruità delle quote accantonate a copertura degli oneri da contenzioso, l'Organo di revisione, invita ad aggiornare la prevista specifica relazione annualmente, ritenendo sufficientemente congrui gli accantonamenti come effettuati, ma invitando a considerare la possibilità di vincoli ulteriori ed aggiuntivi prudenzialmente posti in essere dal Responsabile finanziario, che di fatto possano "sterilizzare" i rischi conseguenti. Tale prassi, sia pur forzata, impedisce il facile verificarsi di situazioni di squilibrio.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Si rinvia alla sezione relativa alle società partecipate.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 207,42
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 1.906,26
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 2.113,68

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO anno 2020	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 537.086,62	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 117.472,82	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 138.333,16	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO anno 2020	€ 792.892,60	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 79.289,26	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO Anno 2022		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2022(1)	€ 12.130,07	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 67.159,19	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 12.130,07	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto anno 2020 (G/A)*100		1,53%

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

TOTALE DEBITO CONTRATTO			
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2021	+	€	288.221,53
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2022	-	€	42.685,03
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2022	+	€	-
TOTALE DEBITO	=	€	245.536,50

L'indebitamento dell'ente, totale e distinto, ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	€ 364.058,88	€ 329.214,39	€ 288.221,53
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	€ 34.844,49	€ 40.992,86	€ 42.685,03
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 329.214,39	€ 288.221,53	€ 245.536,50
Nr. Abitanti al 31/12	647,00	637,00	636,00
Debito medio per abitante	508,83	452,47	386,06

Anno	2020	2021	2022
Oneri finanziari	€ 15.440,99	€ 13.822,44	€ 12.130,07
Quota capitale	€ 34.844,49	€ 40.992,86	€ 42.685,03
Totale fine anno	€ 50.285,48	€ 54.815,30	€ 54.815,10

L'ente nel 2022 *non* ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie: L'ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati dell'ente:

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Non ricorre la fattispecie

Contratti di leasing e/o operazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente *non ha* in essere contratti di locazione finanziaria e/o operazioni di partenariato pubblico-privato, come definite dal d.lgs. n. 50/2016;

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati:

DEBITI FUORI BILANCIO

L'Organo di revisione ha preso atto che l'Ente, come da comunicazione del responsabile dell'Ufficio finanziario non ha ulteriori debiti fuori bilancio ancora da riconoscere e finanziare.

Per quanto attiene ai debiti riconosciuti nel corso del 2022, pari ad € 125.742,93, con il verbale 11 del 6 dicembre 2022, l'organo di revisione ha stigmatizzato come *"...a fronte di una sorte capitale iniziale di € 93.424,34 si è arrivati oggi a dovere riconoscere un maggior debito di € 125.742,93 ai quali occorre aggiungere per correttezza i pagamenti parziali effettuati nel 2014, pari € 56.050,24; per un totale di € 181,793,17 ancora al netto delle spese per i legali incaricati, che si invita a verificare se corrisposte a fronte di prestazioni utili all'ente. Si invita il segretario comunale a relazionare all'organo di revisione ai fini dell'individuazione di eventuali responsabilità amministrative ed erariali, tenuto conto anche dell'iter amministrativo che prevede uno specifico questionario della Corte dei conti per la sezione DFB, di concerto con il responsabile del servizio finanziario. Si considera altresì detto verbale come formale comunicazione al consiglio ex art. 239 co. 1 lett. e) in merito all'esito della ricognizione effettuata, considerato che a detto organo spetta ogni deliberazione in merito al riconoscimento di debiti fuori bilancio... esaminati gli atti presenti nell'attuale fascicolo, si rileva che la fattispecie di debiti da riconoscere rileva solo formalmente ai sensi dell'art. 194 del TUEL lett. a), ovvero per sentenze esecutive, per un importo complessivamente pari ad € 125.742,93; verificata la copertura finanziaria con risorse proprie, attestata dal Responsabile di ragioneria; con espressa richiesta di trasmettere l'intero fascicolo, compresa la richiesta relazione del segretario comunale e del responsabile finanziario ai sensi degli artt. 147 e 147 bis Tuel, alla Procura della Corte dei conti, ai sensi dell'articolo 23, comma 5, della legge n. 289/2002 per il tramite del Segretario Comunale; si esprime PARERE FAVOREVOLE alla mera quantificazione come pervenuta."*

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente *ha* conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato art. 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 e dal Dm 7.9.2020, gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 99.254,63;
- W2 (equilibrio di bilancio): € 16.100,55;
- W3 (equilibrio complessivo): € 47.807,99.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che *non sono* stati conseguiti i risultati attesi, in particolare per le entrate per il recupero dell'evasione TARSU/TIA/TARES che sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	
			Accantonamento Competenza Esercizio 2022	Rendiconto 2022
Recupero evasione IMU	€ 40.000,00	€ 24.723,47	€ -	€ -
Recupero evasione TARSU/TIA/TARES	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 40.000,00	€ 24.723,47	€ -	€ -

La segnalazione ritenuta necessaria, e preoccupante, attiene la movimentazione delle somme rimaste a residuo per Tarsu/Tia/Tari che mostra il seguente andamento:

TARSU/TIA/TARI

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2022	€ 155.146,66	
Residui riscossi nel 2022	€ 37.765,17	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 766,22	
Residui al 31/12/2022	€ 116.615,27	75,16%
Residui della competenza	€ 58.511,53	
Residui totali	€ 175.126,80	
FCDE al 31/12/2022	€ 142.062,86	81,12%

Infatti, verificando l'andamento rispetto allo scorso anno:

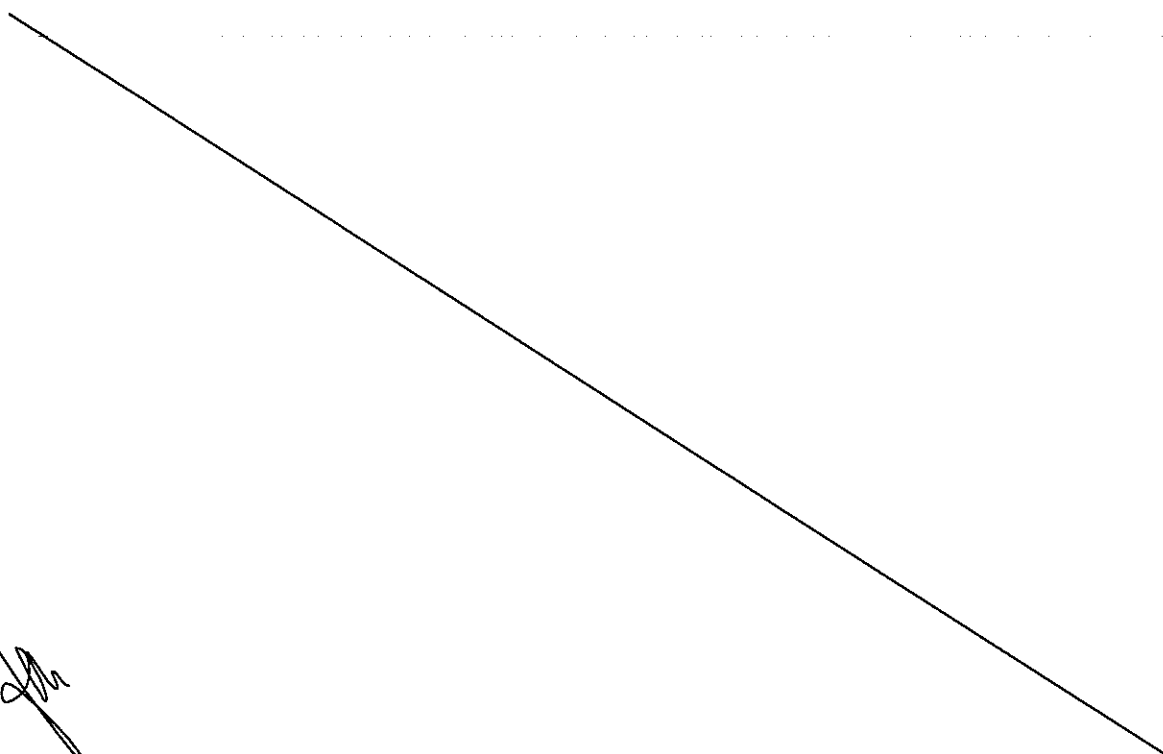
TARSU/TIA/TARES

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 149.344,31	
Residui riscossi nel 2021	€ 22.727,74	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 31.716,72	
Residui al 31/12/2021	€ 94.899,85	63,54%
Residui della competenza	€ -	
Residui totali	€ 94.899,85	
FCDE al 31/12/2021	€ 79.080,05	83,33%

i residui totali sono praticamente raddoppiati.

L'accantonamento al FCDE non è misura idonea e sufficiente a garantire in prospettiva gli equilibri finanziari, essendo necessario intervenire a livello di previsione, ove fosse non corretta la quantificazione, oppure ad attivarsi in maniera decisa per la riscossione del dovuto.

Sul resto delle entrate non appare necessario dedicare ulteriori approfondimenti.



Risorse connesse all'emergenza sanitaria da Covid-19 e certificazione

Modello CERTIF-COVID-19/2022

Articolo 13, comma 3, del decreto legge n. 4/2022
CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE, COMUNI, UNIONI DI COMUNI E COMUNITA' MONTANE
PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE
della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate
a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza
da trasmettere entro il termine perentorio del 31 maggio 2023
Comune di PERETO

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 242764 del 18 ottobre 2022, concernente il modello e le modalità di trasmissione della certificazione di cui all'articolo 13, comma 3, del decreto legge n. 4/2022 delle Città metropolitane, delle Province, dei Comuni, delle Unioni di Comuni e delle Comunità montane;

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:	
<i>(dati in euro)</i>	
	Importo
Totale minori maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	8.518
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	23.278
Saldo complessivo	-14.760
RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2022	
(Ristori specifici di spesa confluire in Avanzo vincolato al 31/12/2021 e non utilizzati nel 2022 e Ristori specifici di spesa 2022 non utilizzati)	
	Importo
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	0
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	0
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	0
Anno 2020 - Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	67
Anno 2020 - Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	
Anno 2020 - Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	
Anno 2020 - Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	
Anno 2020 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017 - incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	0
Anno 2020 - Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	
Anno 2021 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017 - incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	6.753
Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	0
Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	0
Anno 2021 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021)	0
Anno 2021 - Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	
Anno 2022 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017 - incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	6.753
Anno 2022 - Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020	
Anno 2022 - Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Incremento Fondo art. 1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 24 c.1 D.L. n. 4/2022 e art. 36 D.L. n. 50/2022	
Anno 2022 - Contributo straordinario per garantire la continuità dei servizi erogati in relazione alla spesa per utenze di energia elettrica e gas di cui all'art. 27, c. 2, D.L. n. 17/2022, all'art. 40, c. 3, D.L. n. 50/2022, all'art. 16, c. 1, D.L. n. 115/2022, all'art. 5, c. 1, D.L. n. 144/2022, all'art. 2, D.L. 179/2022 (Decreti del Ministro dell'interno di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie 1/06/2022 - Allegati B e C; 22/07/2022 - Allegati B e C; 27/09/2022 - Allegati B e C; 06/12/2022 - Allegati B e C e 29/12/2022 - Allegati B e C)	0
Anno 2022 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa per i minori - Istituzione Fondo per favorire il benessere dei minorenni e per il contrasto alla povertà educativa di cui all'art. 39, D.L. n. 73/2022 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 5/08/2022)	0
Totale	13.573

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha già provveduto alla predisposizione e all'invio della certificazione relativamente alle risorse ricevute con riferimento all'emergenza epidemiologica da Covid-19 attraverso apposito sito web.

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente contabilizzato e utilizzato le risorse derivanti dagli specifici ristori.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente contabilizzato le economie registrate nel riaccertamento 2021. (FAQ Arconet 44 e 45 pubblicate il 1.3.2022)

ANALISI DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente **non ha utilizzato** la quota libera dell'avanzo di amministrazione per il finanziamento di spese correnti connesse con l'emergenza in deroga all'art. 187, co.2, d.lgs. 18 agosto 2000, n.267, come previsto dall'art.109, co. 2, d.l. 18/2020 così come modificato dall'art.30 co.2-bis del DI 41/2021.

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa corrente	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
101 redditi da lavoro dipendente	158.040,55	157.416,65	-623,90
102 imposte e tasse a carico ente	11.787,31	12.690,26	902,95
103 acquisto beni e servizi	414.152,91	518.934,14	104.781,23
104 trasferimenti correnti	6.404,29	28.155,01	21.750,72
105 trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00
106 fondi perequativi	0,00	0,00	0,00
107 interessi passivi	13.822,44	12.130,07	-1.692,37
108 altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00	0,00
109 rimborsi e poste correttive delle entrate	83,59	0,00	-83,59
110 altre spese correnti	10.373,49	6.911,95	-3.461,54
TOTALE	€ 614.664,58	€ 736.238,08	121.573,50

L'incremento più rilevante attiene la voce 103, acquisti di beni e servizi, per un incremento di oltre 100.000 euro.

Spese in c/capitale

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macro aggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati - spesa c/capitale	Rendiconto 2021	Rendiconto 2022	variazione
201 Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00
202 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	289.647,02	348.411,34	58.764,32
203 Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
204 Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205 Altre spese in conto capitale	293.095,86	6.400,00	-286.695,86
TOTALE	€ 582.742,88	€ 354.811,34	-227.931,54

Questa voce, al contrario, evidenzia una diminuita capacità di spesa per utilizzi di lunga durata.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2022, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del d.l. 90/2014;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013;

- l'art.1 comma 228 della Legge 208/2015, come modificato dall'art.16 comma 1 bis del d.l. 113/2016 e dall'art. 22 del d.l. 50/2017 [tale ultimo articolo ha modificato l'art. 1, co. 228, secondo periodo, della L. nr. 208/2015, prevedendo, a partire dal 2017, per i Comuni con popolazione compresa tra i 1.000 ed i 3.000 abitanti che hanno rilevato nell'anno precedente una spesa per il personale inferiore al 24% della media delle entrate correnti registrate nei conti consuntivi dell'ultimo triennio, l'innalzamento della percentuale del turnover da 75% al 100%];
- l'art. 1, comma 562, della Legge 296/2006 [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- l'art. 1, comma 762, della Legge 208/2015, [per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità];
- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del d.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009;
- l'art.40 del d. lgs. 165/2001;

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa di personale sostenuta nell'anno 2022 rientra nei limiti di storici cui all'art.1, comma 557, 557 quater, 562 della Legge 296/2006.

	2008 per enti non soggetti al patto	rendiconto 2022
Spese macroaggregato 101	€ 172.865,23	€ 157.416,65
Spese macroaggregato 103	€ 19.050,04	
Irap macroaggregato 102	€ 11.551,20	€ 12.690,26
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		€ 6.497,95
Altre spese: da specificare (convenzione segretario Macr. 04)	€ 25.791,28	€ 1.875,33
Altre spese: da specificare.....	€ 3.409,43	
Altre spese: da specificare.....	€ 1.871,83	
Totale spesa di personale (A)	€ 234.539,01	€ 178.480,19
(-) Componenti escluse (B)	€ 20.251,58	€ 13.563,24
(-) Maggior spesa per personale a tempo indet artt.4-5 DM 17.3.2020 (C)		
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B -C	€ 214.287,43	€ 164.916,95

(ex art. 1, commi 557-quater, 562 legge n. 296/2006)

L'Organo di revisione in carica con verbale 14 del 28.12.2022 ha rimesso Parere sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva decentrata integrativa per l'anno 2022 con i vincoli di bilancio, segnalando parecchie incongruenze, e rilasciando un mero parere tecnico e limitato alla compatibilità dei costi evidenziati con i vincoli di bilancio.

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano **essere** equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

VERIFICA RISPETTO AI VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'Organo di revisione ha inoltre verificato il rispetto delle disposizioni in materia di consulenza informatica previste dall'art. 1, commi 146 e 147 della legge 24 dicembre 2012 n. 228, nonché i vincoli di cui al comma 512 e seguenti della Legge 208/2015 in materia di acquisto di beni e servizi informatici.

L'Organo di revisione si riserva di verificare il rispetto dell'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti gli atti di importo superiore a 5mila euro riferiti a spese per studi e incarichi di consulenza (art. 1, comma 173, legge 266/2005) ove fossero

inquadri in tale fattispecie oneri rientranti nel costo del personale.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dell'obbligo di certificazione delle spese di rappresentanza previsto all'articolo 16, comma 26, del decreto-legge 13 agosto 2011, convertito, con modificazioni ed integrazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148. Si rinvia alle osservazioni per ulteriori specifiche.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Società partecipate direttamente dall'Ente

Denominazione	% di partecipazione	Capitale sociale al 31/12/2021
ACIAM S.P.A.	0,21	259.860,00
CAM S.p.a.	0,98	26.419.100,00

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato che è stata richiesta con congruo anticipo la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati. Nessun riscontro è pervenuto dalle società in oggetto. Si invita quindi a diffidare le stesse con segnalazione alla Corte dei conti, per regolarizzare le situazioni esistenti entro la chiusura dell'esercizio.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, non ha proceduto a esternalizzare ulteriori servizi rispetto a quelli gestiti già in convenzione.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2022, *non ha proceduto* alla costituzione di una nuova/nuove società o all'acquisizione di una nuova/nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha fornito la deliberazione di Consiglio Comunale relativa all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, dirette e indirette, predisponendo, ove ne ricorrano i presupposti, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione.

Ulteriori controlli in materia di organismi partecipati

Infine, l'Organo di revisione dà atto che non gli sono pervenuti i dati inviati dagli enti alla banca dati del Dipartimento del Tesoro con le informazioni sugli organismi partecipati da allegare alla relazione sulla gestione.

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e Piano nazionale degli investimenti complementari (PNC)

L'Ente nel corso del 2021 aveva attivato interventi correlati al sociale (AQ067SIF11TB), trasmessi il 31 maggio 2022.

L'Organo di revisione reitera la segnalazione della necessità di implementare il sistema dei controlli interni che, come rilevabile dalla ripetuta emersione nel tempo di debiti fuori bilancio, non è al momento totalmente adeguata ad individuare criticità, anche per eventuali frodi, nella gestione dei fondi collegati all'attuazione degli Interventi a valere sul PNRR.

Al momento non vi sono però da segnalare situazioni di particolare gravità che vadano oltre lo sfasamento temporale ed il rischio di mancato rispetto della competenza economico-finanziaria nel mantenimento/stralcio delle voci di crediti/debiti inerenti la gestione dei residui.

STATO PATRIMONIALE

Si da atto che l'Ente ha ottemperato a quanto sancito dall'art. unico, D.M. MEF 11 novembre 2019, che ha disposto:

"1. Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti che rinviano la contabilità economico-patrimoniale con riferimento all'esercizio 2019 allegano al rendiconto 2019 una situazione patrimoniale al 31 dicembre 2019 redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con modalità semplificate definite dall'allegato A al presente decreto";

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione. Gli inventari risultano aggiornati con atto di G.M. n.40 del 25.5.2023.

Per quanto attiene questo documento, visto il criterio residuale di gestione, si richiamano le criticità già segnalate per i residui, il valore aggiornato delle partecipazioni possedute e la mancata corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2021 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali e denaro in cassa (A IV n. 2 e 3).

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'art. 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011 e dal punto 13.1 del principio contabile all.4/1 e che la relazione è composta da

- a) il conto del bilancio relativo alla gestione finanziaria e i relativi riepiloghi,
- b) il quadro generale riassuntivo,
- c) la verifica degli equilibri,
- d) lo stato patrimoniale.

Nella relazione **sono** illustrati tutti i criteri di valutazione utilizzati per specifiche poste, la gestione dell'ente.

Nulla viene però specificato in merito alle vicende e all'inerzia delle società partecipate.

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Ai sensi degli artt. 93 e 233 del TUEL è considerato agente contabile chiunque abbia maneggio di pubblico denaro o sia incaricato della gestione dei beni degli enti locali. Con riferimento alla determinazione del 18/05/2023 N. 41 Reg. avente per oggetto: Conti della gestione degli Agenti Contabili per l'esercizio 2022- Parificazione, si evidenzia quanto segue.

La "presentazione" della gestione consiste nella consegna dello stesso, da parte dell'agente contabile, all'amministrazione di appartenenza; la "parificazione" è invece una dichiarazione certificativa, quale risultante procedimentale, della concordanza dei conti (appositamente riveduti) con le scritture detenute dall'Amministrazione. Il "deposito" del conto consiste nella trasmissione da parte dell'Amministrazione pubblica alla competente sezione giurisdizionale della Corte dei conti del conto con le modalità previste.

E' rilevante sottolineare, a proposito di quest'ultimo adempimento, che in assenza di deposito non può dirsi pendente il giudizio e, conseguentemente, non può neanche decorrere il termine quinquennale per l'estinzione del processo di conto.

Non risulta essere stato reso il conto dalla Poste italiane spa relativamente al conto Banco Posta servizio tesoreria 12173670, che dovrebbe presentare un saldo, salvo errori e/o omissioni, pari ad euro 12.983,35.

Si invita dunque l'ufficio di ragioneria a considerare in futuro gli effetti di questa esclusione con specifico provvedimento integrativo/rettificativo di fine anno.

Si invita a monitorare con la massima attenzione la gestione dei residui in conto residui e la pubblicazione di dati ed atti

obbligatori sul sito istituzionale.

Per i residui si reitera l'invito a considerare quanto già evidenziato dalla Corte dei conti il 9 dicembre 2021:

“6.1. Alla luce del quadro sopra delineato, si raccomanda un’attenta analisi dei residui, che - oltre a determinare un chiaro e trasparente quadro delle posizioni debitorie e creditorie dell’Ente - permetta la corretta applicazione del principio della competenza finanziaria cd. potenziata. Come, infatti, indicato anche nella deliberazione della Sezione delle autonomie n. 9 del 2016, una puntuale gestione ordinaria dei residui passivi dovrebbe condurre verso una loro progressiva riduzione, mentre lo stock di residui attivi dovrebbe naturalmente tendere ad una loro stabilizzazione. Questa Corte vigilerà su tale aspetto in sede di analisi dei futuri rendiconti.

7. L’evoluzione dei residui passivi nei diversi esercizi è strettamente correlata alla capacità dell’Amministrazione di far fronte, nei tempi previsti, alle proprie obbligazioni. Nel 2019 l’indicatore di tempestività dei pagamenti, calcolato ai sensi dell’art. 9 del d.p.c.m. 22 settembre 2014, non risultava pubblicato nel sito internet dell’Ente - ai sensi dell’art. 33 del d.lgs. n. 33 del 2013 -. Questa Sezione ne raccomandava una pronta pubblicazione. Rilevata la mancata pubblicazione di tale indicatore anche per l’annualità 2020 (e per gli anni precedenti) sono stati chiarimenti per le vie brevi e il Responsabile del servizio finanziario, in data 1° dicembre 2021, ha specificato che l’indicatore in esame per il 2020 è pari a 93 ma anche che è in corso una operazione di bonifica e allineamento della piattaforma dei crediti commerciali.

Questa Sezione, nel prendere atto di quanto sopra riportato, raccomanda una celere conclusione di tale operazione al fine di ottenere una veritiera rappresentazione dell’indice in questione. Si ribadisce, altresì, la necessità della conseguente pubblicazione dell’indicatore di tempestività di pagamento nel sito istituzionale dell’Ente, per l’annualità in esame e per la precedente.”

Il rischio di conseguire risultati finanziari viziati, ad esempio dal riconoscimento di debiti fuori bilancio nei vari esercizi per trascinarsi, con violazione del principio di competenza e/o correttezza nel riaccertamento, unito alla cronica criticità di riscossione delle entrate è il problema principale dell’ente allo stato.

L’Organo di revisione ha sin da subito richiamato ed indicato le linee guida da seguire, sulla scorta delle direttive formalizzate dalla Corte dei conti, cercando di fornire all’organo politico dell’ente il supporto fondamentale alla sua funzione di indirizzo e controllo per le sue scelte di politica economica e finanziaria, cercando il pieno coinvolgimento operativo del Servizio di ragioneria nelle sue funzioni di controllo e autonomia prescritte dall’art. 153 Tuel..

Parimenti, si ricorda che la mancata pubblicazione di tutti gli atti previsti nell’albo pretorio, che assume valenza costitutiva, viene eccepita come carenza impeditiva al controllo interno ai sensi dell’art. 239 del Tuel.

Si segnala l’obbligo di monitorare i contenziosi in essere e quelli potenziali, per evitare l’emergere di debiti fuori bilancio come quelli tardivamente riconosciuti nella fine del 2022, da riconoscere dal 2014, con la necessità dell’intervento del segretario comunale per gli obbligatori controlli interni concomitanti previsti dagli artt. 147 e ss. del Tuel, demandando conseguentemente alla Corte dei conti e all’organo di revisione le sole verifiche a posteriori.

L’Organo di revisione riporta, in base a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile da effettuare nel triennio del mandato, le seguenti possibili aree di intervento:

- miglioramento della qualità delle procedure di informatizzazione relativa alla trasparenza e semplificazione;
- maggiore attenzione sulla gestione/riscossione dei residui del Titolo I, con utilizzo della riscossione coattiva.

Per quanto attiene il prospetto relativo alle spese di rappresentanza sostenute dall’ente, si evidenzia che le ultime indicazioni della Corte dei conti sono molto più restrittive rispetto al passato, e viene praticamente azzerata la facoltà discrezionale di considerare le tipologie di spesa come quelle rendicontate quali rientranti nel novero di quelle considerate giuridicamente ammissibili.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime **parere favorevole** per l’approvazione del rendiconto dell’esercizio finanziario 2022 e dei suoi allegati.

L’Organo di Revisione

Fabio Magno

